

C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ
Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XL - n. 31 - Ottobre 2009
"Poste Italiane s.p.a. Spedizione Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB - Filiale di Forlì red. e amm.
Via Pelacano n. 7 FORLÌ
Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI



A TUTTI I COMPAGNI E LE COMPAGNE DEL COMPARTO

Carissimi con questa mia sono comunicarvi la mia uscita dalla categoria della F.P. CGIL.

La nostra Organizzazione Sindacale ha deciso di attribuirmi altro incarico di responsabilità all'interno della Confederazione, che io ho deciso di assumere.

Nella giornata di Giovedì 29 u.s. si è svolto il Direttivo di Categoria che ha proceduto all'elezione del nuovo Segretario Generale, la compagna **Dealma Mengozzi**.

Dal 1° di Novembre, verrà attivato il distacco sindacale al compagno **Roberto Severi**, già componente degli organismi dirigente della Categoria e della Camera del Lavoro e come da decisione della Segreteria della Categoria, sarà il responsabile del **Comparto Sanità**.

Le regole statutarie della nostra O.S., prevedono che non si possa ricoprire lo stesso ruolo per più di due mandati. Io dal 2003 ero la Segretaria Generale e da norme statutarie avrei potuto mantenere il mio precedente incarico fino agli inizi del 2011.

Questi ultimi anni dentro il Comparto Sanità mi hanno permesso una grande crescita grazie alla collaborazione continua e costante con i vostri colleghi facenti parte del Comitato iscritti e delle RSU.

Spero di essere stata in grado di offrire un contributo altrettanto valido e di qualità; adesso auguro al nuovo compagno un grande in bocca al lupo per riuscire, assieme a tutti Voi, a mantenere alto il valore della nostra Organizzazione sindacale.

Un cordiale saluto a tutti.

Alcuni importanti dati:

Roberto Severi

Telefono uff. 0543 453740

Cellulare 348 2209352

e-mail roberto_severi@er.cgil.it

Antonella Arfelli

Comunicato Stampa di Carlo Podda Segretario Generale FP CGIL Nazionale

Patto per la salute: un passo avanti ed uno indietro

“Il Patto per la Salute, sottoscritto la settimana scorsa da Governo e Regioni, stanZIA i fondi per la vacanza contrattuale del Comparto Sanità Pubblica, lasciando sospesa la questione più generale del rinnovo contrattuale. Pur apprezzando il significativo scostamento fra le proposte iniziali del Governo ed il risultato finale in termini di rifinanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, esprimo un giudizio negativo per come nell'accordo è trattata la questione dei rinnovi contrattuali”. Con queste parole Carlo Podda, Segretario Generale dell'Fp Cgil, commenta gli stanziamenti previsti dal Patto per la Salute.

“Nelle nuove e maggiori destinazioni di risorse economiche per la salute dei cittadini – continua Podda - sono stati calcolati anche i circa 500 milioni *“per il riconoscimento della indennità di vacanza contrattuale”* per l'anno 2010, prevedendo così il rinvio della più generale questione dei rinnovi contrattuali. Che nell'accordo il Governo dichiari il suo impegno ad integrare risorse economiche *“qualora al personale dipendente vengano riconosciuti incrementi da rinnovo contrattuale superiori a quelli derivanti dal riconoscimento della indennità di vacanza contrattuale”*, la dice lunga sulla reale volontà del Governo di garantire il diritto dei lavoratori al rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro”.

“Manifesteremo tutta la nostra contrarietà a questa linea e, qualora Governo e Regioni non garantissero il rinnovo nei tempi dovuti, chiederemmo a Cisl e Uil di mobilitarci unitariamente per contrastare questa scelta irresponsabile. Lo faremo a partire dal tavolo unitariamente chiesto da Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Fpl, auspicando che la convocazione avvenga in tempi brevi. Nel caso in cui, come sembra a noi evidente, il Governo non intendesse stanziare le risorse per i contratti e tentasse davvero di non tener fede ad un accordo che la Cgil non ha firmato, ma che il Governo stesso ha perseguito con forza fino a spaccare il fronte sindacale, ci troveremmo di fronte ad un paradosso, e ad un grave affronto per quei lavoratori che ogni giorno garantiscono la nostra salute. Uno affronto troppo forte per essere accettato passivamente”.



INFORTUNIO SUL LAVORO

Avvisa immediatamente il datore di lavoro o un responsabile aziendale (*che ha l'obbligo di presentare la denuncia*).

Recati al pronto soccorso e precisa che si tratta di infortunio sul lavoro.

Chiedi agli operatori del pronto soccorso di descrivere sul referto con precisione l'accaduto.

Specifica sempre se l'infortunio è accaduto sul percorso casa/lavoro o lavoro/casa. In tal caso potrà essere infortunio in itinere.

Consegna, entro le 48 ore successive all'infortunio, al datore di lavoro la copia del certificato.

Rivolgiti al Patronato INCA per ottenere il riconoscimento da parte dell'INAIL del giusto indennizzo, il risarcimento del danno biologico, morale ed esistenziale, l'assistenza per ricorsi, per richiesta di rimborsi, spese ed aggravamenti e l'aiuto nella compilazione di modulistica richiesta da parte dell'INAIL.